



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Allegato 8 alla delibera del Consiglio Camerale n.15 del 20/12/2019

"Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti"



Camera di Commercio
Reggio Calabria

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI REGGIO CALABRIA SUL

PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2020

Sig. Presidente,
Signori Consiglieri,

il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 predisposto dall'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, conformemente a quanto previsto ai sensi dell'art. 14, comma 5 della legge 29/12/1993 n. 580 e dall'art. 20, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011.

Il citato elaborato contabile, approvato dalla Giunta Camerale nella seduta del 12/12/2019, si compone dei seguenti documenti :

- a) Preventivo economico, ovvero il prospetto formato ai sensi dell'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ai sensi del DPR 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) ;
- b) Relazione illustrativa al preventivo economico ;
- c) Budget economico annuale ;
- d) Budget economico pluriennale ;
- e) Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3, del Decreto ministeriale 27/03/2013 i cui criteri di redazione sono stati stabiliti dal MISE con nota prot. N. 148123 del 12 settembre 2013. ;
- f) P.I.R.A. - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in ossequio delle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18/09/2012.

La citata Relazione illustra in modo esaustivo i criteri utilizzati per la redazione del Preventivo e degli altri documenti previsionali relativi all'anno 2020, nonché le normative

le 1

di riferimento per la redazione dei documenti stessi ed, infine, le norme di contenimento di spesa osservate nella determinazione dei costi.

Il Collegio rammenta che la redazione del preventivo annuale e dei documenti di accompagnamento, compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

PREVENTIVO ECONOMICO 2020

Il preventivo economico 2020 è stato redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, in coerenza con la programmazione annuale di cui alla Relazione previsionale e programmatica, secondo il principio del pareggio, conseguito ai sensi dell'art. 2, c. 2 del D.P.R. n. 254/2005 mediante l'impiego di parte dell'avanzo di amministrazione. Ciò posto, il Collegio ritiene opportuno sintetizzare il contenuto con l'ausilio del seguente prospetto:

	Preventivo Anno 2019 <i>Aggiornato</i>	Previsione Consuntivo al 31/12/2019	Preventivo Anno 2020
GESTIONE CORRENTE			
A) PROVENTI CORRENTI			
1) DIRITTO ANNUALE	4.899.387,00	4.848.702,59	4.032.760,00
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	1.156.000,00	1.187.283,00	1.186.000,00
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENT.	190.652,09	133.051,09	145.480,22
4) PROVENTI GESTIONI BENI E SERVIZI	20.800,00	13.700,00	10.500,00
5) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	6.266.839,09	6.182.736,68	5.374.740,22
B) ONERI CORRENTI			
6) PERSONALE	- 1.787.349,35	- 1.787.349,35	- 2.111.620,46
7) FUNZIONAMENTO	- 1.490.268,34	- 1.131.017,43	- 1.489.445,89
8) INTERVENTI ECONOMICI	- 1.099.596,93	- 867.146,98	- 676.995,50
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	- 2.961.635,00	- 2.578.713,00	- 2.204.595,00
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	-7.568.202,92	- 6.364.226,76	- 6.482.656,85
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-1.301.363,83	-181.490,08	-1.107.916,63
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) PROVENTI FINANZIARI	5.710,00	95.628,26	5.710,00
11) ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5.710,00	95.628,26	5.710,00

D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) PROVENTI STRAORDINARI	10.755,57	10.479,46	0,00
13) ONERI STRAORDINARI	- 4.503,48	- 108,11	- 4.503,48
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	6.252,09	10.371,35	- 4.503,48
14) RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00
15) SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/D)	- 1.289.401,74	-75.490,47	-1.106.710,11

Il preventivo 2020, pertanto, chiude in sintesi con un **disavanzo economico** come di seguito esposto:

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	- 1.107.916,63
C) GESTIONE FINANZIARIA	5.710,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA	-4.503,48
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-1.106.710,11

Inoltre, l'Ente ha previsto di effettuare investimenti nell'esercizio 2020 come da tabella seguente:

	Preventivo Anno 2019 <i>Aggiornato</i>	Previsione Consuntivo al 31/12/2019	Preventivo Anno 2020 €
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
F) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
G) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	298.020,00	18.491,34	203.200,00
H) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEGLI INVESTIMENTI (F+G+H)	298.020,00	18.491,34	203.200,00

Per quanto concerne, in particolare, le immobilizzazioni materiali queste si riferiscono alle manutenzioni straordinarie per fabbricati, alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, all'acquisto di attrezzature e di mobili e arredi per un totale di euro 203.200,00.

La relazione al Preventivo Economico 2020, redatta ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005, ex art. 5 dell'art. 5 del citato DPR n. 254/2005, evidenzia che il Preventivo è stato redatto secondo il principio del pareggio, conseguito ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n.254/2005 ancora una volta mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo patrimonializzato, sulla base della prudentiale valutazione dei proventi e della programmazione degli oneri di struttura e di funzionamento oltre che di investimenti di

Se

d

risorse negli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo e la competitività delle imprese del fragile territorio.

Tale impiego di risorse tiene conto dell'attuazione del decreto interministeriale del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'8/01/2015 che ha ricondotto, com'è noto, la riduzione dal 2017 del diritto annuale al 50% rispetto agli importi del 2014.

Inoltre, la relazione evidenzia i dati della programmazione annuale e programmatica e reca puntuali e dettagliate informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

La stessa, inoltre, espone che le risorse destinate agli interventi economici, che ammontano per l'esercizio 2020 ad euro 676.995,50 che rispetto al preconsuntivo dell'anno 2019 registrano un sensibile decremento pari a circa il 22%.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'ente, soprattutto con riferimento ai valori del diritto annuale.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, i proventi di cui all'allegato A), imputati alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Il Preventivo 2020 è ancora influenzato dalla sensibile riduzione del Diritto Annuale, stabilita dall'art. 28, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, che ha sancito la riduzione progressiva del Diritto annuale nel triennio 2015 - 2017: il 35 % per il 2015, il 40 % per il 2016 ed il 50 % dall'anno 2017. Inoltre, poiché non è stata ancora autorizzata dal MISE la maggiorazione del 20% del diritto annuale per il finanziamento dei progetti nazionali "Punto impresa digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali" "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario" di cui alla delibera del Consiglio Camerale n. 11 del 27/11/2019, nel Preventivo 2020 non sono imputati né proventi né oneri relativi a tale maggiorazione.


4

La riduzione dei proventi dell'Ente, stante l'impossibilità di incidere ulteriormente sul contenimento dei costi di struttura e di funzionamento, comporterà, inevitabilmente, minori iniziative di promozione economica.

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

Sulle voci previsionali, il Collegio, ha, altresì, accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente, attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e gli oneri comuni a più funzioni, sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del DPR 254/2005.

Il costo del personale è adeguato rispetto le condizioni stabilite dai contratti collettivi di lavoro di riferimento ed al numero delle unità lavorative in servizio che, come riferisce la Relazione al Preventivo, è inferiore alla pianta organica di diritto.

Inoltre, la Relazione evidenzia che il ridimensionamento delle entrate, a seguito della riduzione per legge del diritto annuale, e il processo di riforma delle Camere di Commercio previsto dal D.Lgs. n.219 del 25/11/2016 hanno determinato un sensibile rallentamento del reclutamento del personale necessario per colmare la carenza di organico.

Per quanto concerne, in particolare, gli oneri di funzionamento, che comprendono differenti tipologie di costi maggiormente ricorrenti, questi subiscono una lieve diminuzione, pari allo 0,5% rispetto al preventivo aggiornato 2019 e un incremento del 31,69% rispetto al preconsuntivo dell'anno precedente essenzialmente dovuto all'incremento di alcune voci di costo tra le spese per prestazioni di servizi quali: maggiori oneri per spese legali per giudizi instauratisi nel 2019 e per spese di manutenzione ordinaria dell'immobile previsti nel Piano annuale dei lavori.



Per quanto agli interventi economici, il prospetto che segue individua le variazioni della previsione dell'anno 2020 rispetto al 2019 per ogni singola categoria di intervento:

	Preventivo Anno 2019 <i>Aggiornato</i>	Previsione Consuntivo al 31/12/2019	Preventivo Anno 2020
INTERVENTI ECONOMICI			
Contributo all'azienda speciale IN.FORM.A.	156.029,93	156.029,93	218.622,50
Semplificazione e trasparenza	84.680,00	74.049,58	78.615,00
Tutela del mercato e legalità	77.000,00	84.500,00	81.000,00
Digitalizzazione	111.150,00	119.970,00	110.000,00
Sviluppo e qualificazione aziendale e dei	65.000,00	42.046,59	39.500,00
Progetto P.I.D. - Punto Impresa Digitale	340.000,00	214.000,00	57.085,00
Progetto Orientamento e lavoro	79.000,00	25.000,00	0,00
Altre quote associative e consortili	7.437,00	5.437,00	6.437,00
Internazionalizzazione	117.300,00	106.791,00	26.000,00
Credito e finanza	0,00	0,00	5.000,00
Valorizzazione del territorio, turismo e cultura	62.000,00	39.322,88	54.736,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	1.099.596,93	867.146,98	676.995,50

Gli interventi economici, che sono l'indice del sostegno della Camera all'economia del territorio di riferimento, subiscono una sensibile diminuzione delle risorse ad essi destinate: euro 676.995,50 contro euro 867.146,98,15 del preconsuntivo 2019 che, rispetto al 2020, comprendono anche i progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale.

Questo Collegio, nel richiamare quanto più volte rappresentato nelle Relazioni ai Preventivi precedenti, sollecita l'organo di gestione ad individuare e perseguire le più opportune azioni per reperire risorse alternative a quelle costituite dal diritto annuale e ai trasferimenti da destinare alla realizzazione di interventi di sostegno all'economia locale in coerenza con il ruolo propulsivo della Camera sull'economia locale che deve incidere sensibilmente sull'economia locale.

In questo contesto, appare quanto mai opportuna l'azione, più volte sottolineata, tesa a privilegiare attività progettuali e/o specifici servizi richiesti alla Camera da altri soggetti istituzionali (ad esempio: possibile cofinanziamento attivabile nell'ambito del nuovo periodo di programmazione europeo 2014-2020 e, in tale ambito, alle possibili progettualità realizzabili per conto della Regione).

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.



Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli investimenti previsti ed indicati nella Relazione, sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione: «servizi di supporto». L'art. 2, secondo comma, del DPR 254/2005 prevede che il preventivo annuale sia redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo."

Il pareggio di bilancio previsionale 2020 viene conseguito, ai sensi del citato art. 2, comma 2, del D.P.R. n.254/2005, mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo patrimonializzato, risultante dal bilancio di esercizio 2018, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 5 del 30/4/2019, pari ad euro 22.088.276,29.

Il Collegio raccomanda nuovamente l'Ente di monitorare costantemente l'ammontare dei crediti in relazione alla persistente evasione dei diritti annuali e alla insufficiente capacità dell'Agenzia delle Entrate-riscossione di recuperare le dovute somme iscritte a ruolo. In conseguenza del persistere del disequilibrio economico e finanziario occorre che l'Ente individui interventi coerenti al fine di non pregiudicare e compromettere il patrimonio dell'Ente.

BUDGET ANNUALE E PLURIENNALE

Il budget economico pluriennale relativo al triennio 2020 – 2022 , redatto ai sensi dell'art. 2, c. 4, del D.M. 27/03/2013, è stato predisposto hanno stabilito la predisposizione del Budget Economico Annuale che deve essere redatto secondo lo schema allegato allo stesso DM. Tale schema è la riclassificazione del Preventivo, l'allegato A) del DPR 254/2005, secondo lo schema di conto economico dettato dal Codice Civile, modificato per come ivi previsto.

Inoltre, l'Ente ha aggiornato, così come previsto dalla nota Mise n. 148123 del 12 settembre 2013, il Budget economico pluriennale, previsto dall'articolo 1, comma 2, del DM 27/03/2013 che copre un periodo di tre anni 2020/2022 e contiene l'articolazione delle poste, di bilancio economico secondo lo schema previsto dal DM 27/03/ 2013.



Il Budget triennale 2020/2022 suddetto prevede il conseguimento di disavanzi per tutto il triennio considerato e rispettivamente euro 1.106.710,11 per il 2020, euro 1.090.237,33 per l'anno 2021 ed euro 1.116.210,11 per l'anno 2022.

Qualora dette previsioni dovessero essere confermate il patrimonio dell'Ente è adeguato alla copertura dei disavanzi previsti per l'intero arco temporale, fermo restando il persistere dell'evidente squilibrio strutturale del conto economico che si verifica anche nel caso in cui non venissero erogati interventi economici sul territorio. Tale disequilibrio, in assenza di una riforma più incisiva del sistema camerale o, comunque, di misure alternative tese almeno alla netta riduzione del deficit, potrebbe compromettere irreversibilmente l'attività dell'Ente Camerale.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione 2020 nel rispetto delle singole norme di riduzione delle spese previste dall'art. 61, comma 1, 5 e 6 del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e dall'art. 6, comma 1, 12, 13 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010.

Al riguardo, si rimanda alla tabella analitica predisposta dall'Ente che riporta analiticamente le tipologie di spesa più significative che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente.

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, in appositi capitoli, sono state previste le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle suindicate riduzioni di spesa ai sensi del D.L. n. 112/2008, del D.L. 78/2010, del D.L. 95/2012 e del D.L. 66/2014.

Pertanto, l'ammontare complessivo da versare al bilancio dello Stato nell'anno 2020 risulta pari ad euro 159.760,17. Per gli ulteriori dettagli si rimanda alla relazione allegata al preventivo economico.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori ha verificato la corretta redazione del Budget annuale e pluriennale e degli altri documenti previsti dal D.M. 27/03/2013 ed ha riscontrato che il documento previsionale annuale è stato redatto in conformità alla normativa vigente e ai

8 

criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 0148123 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico. Inoltre, in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i sottoscritti rilevano, inoltre, quanto segue :

- a) il bilancio di previsione per l'esercizio 2020 è stato elaborato sulla base del bilancio di previsione 2019;
- b) il controllo effettuato dai sottoscritti è stato essenzialmente tecnico-contabile ed ha avuto come riferimento il bilancio di previsione e la relazione dell'Ente;
- c) le entrate previste risultano essere attendibili, alla luce dell'attuale quadro normativo di riferimento e di congiuntura economica e le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse impiegate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere nell'esercizio 2020 ;
- d) le uscite indicate nel Preventivo finanziario ed i costi riportati nel conto economico appaiono congrui;
- e) sono state rispettate le disposizioni di contenimento della spesa pubblica.

il Collegio, premesso quanto sopra, raccomanda all'Organo amministrativo ed alla struttura camerale di monitorare costantemente l'andamento dei proventi e degli oneri, in modo da apportare tempestivamente le opportune e necessarie rettifiche per consentire il pieno rispetto dei principi della contabilità economico e patrimoniale.

Il Collegio, dopo aver esaminato il bilancio di previsione 2020 ed avendolo ritenuto coerente ed attendibile,

esprime parere favorevole

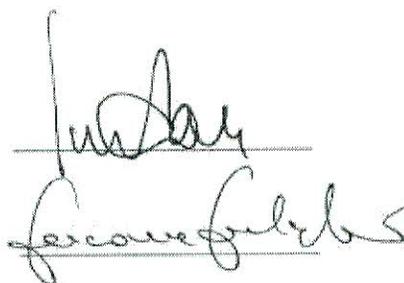
all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2020 da parte del Consiglio Camerale.

Reggio Calabria, 16 dicembre 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Vincenzo Barilla

Dott.ssa Luciana Santagati



5

